#### PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE A.S. 2017/2018

DOCENTI: **DI MARCO – FACCHI**

CLASSI: **3AP – 3BP**

MATERIA - **MATEMATICA**

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

**Leonardo Sasso – La matematica a colori. Vol. 3 Edizione arancione – Ed. Pedrini**

|  |
| --- |
| **Situazione iniziale delle classi**  Si rimanda ai verbali dei singoli Consigli di Classe e al registro personale dei docenti. Inoltre tutti gli insegnanti concordano sull’utilità di analizzare i primi elementi di valutazione acquisiti direttamente nei primi giorni di scuola e nelle prove d’ingresso |
| **Obiettivi specifici disciplinari**  L’insegnamento della matematica deve promuovere:   1. Lo sviluppo di capacità intuitive e logiche; 2. La capacità di utilizzare procedimenti euristici; 3. La maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti; 4. La capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente; 5. Lo sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche; 6. L’abitudine alla rigorosità del linguaggio; 7. La capacità di ragionamento coerente; 8. La consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dai nuovi mezzi informatici 9. L’interesse per il rilievo storico di alcuni importanti eventi nello sviluppo del pensiero matematico.   **OBIETTIVI DISCIPLINARI**   * Conosce ed usa la simbologia in modo corretto; * Conosce ed usa la terminologia in modo appropriato; * Applica correttamente gli algoritmi noti; * Sa risolvere problemi geometrici del piano per via analitica; * Sa condurre concretamente personali procedimenti di deduzione e di induzione; * Ha compreso il valore strumentale della matematica per lo sviluppo delle altre scienze e nelle applicazioni tecnologiche; * Sa affrontare situazioni problematiche di natura applicativa, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di risoluzione; * Sa risolvere problemi geometrici del piano per via analitica; * Sa seguire procedure per ricavare le principali regole; * Sa individuare legami concettuali disciplinari e interdisciplinari |

**Competenze di base a conclusione del secondo biennio (M)**

M1: Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

M2: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

M3: Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

M4: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

M5: Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Obiettivi**  **Minimi** | |
|  |  |  |  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **Equazioni e disequazioni**  (settembre-ottobre) | **M2**: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | Risolvere disequazioni di primo e secondo grado  Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte  Risolvere sistemi di disequazioni  Risolvere equazioni e disequazioni con valore assoluto | Le disequazioni e le loro proprietà  Le disequazioni di primo e secondo grado  Le disequazioni di grado superiore al secondo e le disequazioni fratte  I sistemi di disequazioni  Le equazioni e le disequazioni con valore assoluto | Risolvere disequazioni di primo e secondo grado  Risolvere semplici sistemi di disequazioni  Risolvere semplici equazioni e disequazioni con valore assoluto | Le disequazioni e le loro proprietà  Le disequazioni di primo e secondo grado  I sistemi di disequazioni |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Obiettivi**  **Minimi** | |
|  |  |  |  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **La circonferenza**  (novembre-gennaio) | **M1:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | Tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione  Determinare l’equazione di una circonferenza dati alcuni elementi  Stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze | La circonferenza e la sua equazione  La posizione di una retta rispetto ad una circonferenza  Le rette tangenti a una circonferenza  Alcune condizioni per determinare l’equazione di una circonferenza  La posizione di due circonferenze | Tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione  Determinare l’equazione di una circonferenza dati alcuni elementi  Stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze | La circonferenza e la sua equazione  La posizione di una retta rispetto ad una circonferenza  La posizione di due circonferenze |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Obiettivi**  **Minimi** | |
|  |  |  |  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **L’ellisse**  (gennaio-febbraio) | **M1:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | Tracciare il grafico di una ellisse di data equazioni  Determinare l’equazione di una ellisse dati alcuni elementi  Stabilire la posizione reciproca di rette ed ellissi  Trovare le rette tangenti a una ellisse | L’ellisse e la sua equazione  L’ellisse con i fuochi sull’asse *y*.  Le posizioni di una retta rispetto ad un’ellisse.  Alcune condizioni per determinare l’equazione di un’ellisse. | Tracciare il grafico di una ellisse di data equazioni  Determinare l’equazione di una ellisse dati alcuni fondamentali elementi | L’ellisse e la sua equazione  L’ellisse con i fuochi sull’asse *y*. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Obiettivi**  **Minimi** | |
|  |  |  |  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **La parabola e**  **l’iperbole**  (febbraio-marzo) | **M1:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | Tracciare il grafico di una parabola e di una iperbole di date equazioni  Determinare l’equazione di una parabola e di un’iperbole dati alcuni elementi  Stabilire la posizione reciproca di rette e parabola  Trovare le rette tangenti a una parabola  Determinare le equazioni di iperbole traslate | La parabola e la sua equazione  La parabola con asse parallelo all’asse *y*  La posizione di una retta rispetto a una parabola  Le rette tangenti a una parabola  Alcune condizioni per determinare l’equazione di una parabola  L’iperbole e la sua equazione  L’iperbole con i fuochi sull’asse *y*  L’iperbole equilatera e la funzione omografica | Tracciare il grafico di una parabola e di una iperbole di date equazioni  Determinare l’equazione di una parabola e di un’iperbole dati alcuni elementi | La parabola e la sua equazione  La parabola con asse parallelo all’asse *Y*  La posizione di una retta rispetto a una parabola  L’iperbole con i fuochi sull’asse *y* |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** | **Obiettivi**  **Minimi** | |
|  |  |  |  | **Abilità** | **Conoscenze** |
| **Le funzioni. Esponenziali e logaritmi**  (aprile-maggio) | **M1:** Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | Individuare dominio, iniettività, suriettività, biettività di una funzione  Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche  Trasformare geometricamente il grafico di una funzione  Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali  Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche | Le funzioni e le loro caratteristiche  Le proprietà delle funzioni e la loro composizione  Le trasformazioni geometriche e i grafici delle funzioni  Le potenze con esponente reale  La funzione esponenziale  Le equazioni e le disequazioni esponenziali  La definizione di logaritmo e le proprietà  La funzione logaritmica  Le equazioni e le disequazioni logaritmiche  I logaritmi e le equazioni e disequazioni esponenziali | Individuare dominio, iniettività, suriettività, biettività di una funzione  Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche  Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali  Risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche | Le funzioni e le loro caratteristiche  Le proprietà delle funzioni e la loro composizione  Le potenze con esponente reale  La funzione esponenziale  Le equazioni e le disequazioni esponenziali  La definizione di logaritmo e le proprietà  La funzione logaritmica  Le equazioni e le disequazioni logaritmiche  I logaritmi e le equazioni e disequazioni esponenziali |

|  |
| --- |
| **Metodologia**  Il calcolo con le lettere e il problema della generalizzazione sarà trattato in modo trasversale.  I metodi che si utilizzeranno nello svolgimento dei contenuti e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati saranno:   * la lezione dialogata * la lezione frontale * problem-solving   Ogni docente si impegna a:   * esporre le ragioni e gli obiettivi dell'attività che si appresta a svolgere; * fornire gli strumenti indispensabili all'approccio con l'argomento; * stimolare l'intuizione e la scoperta di proprietà, di analogie e di differenze, di possibili applicazioni degli argomenti studiati nell'ambito della matematica o delle altre discipline; * valutare immediatamente le idee, anche attraverso la loro applicazione; * sistemare organicamente le idee emerse dagli interventi degli studenti; * applicare le conoscenze a situazioni concrete e in ambiti diversi; * valutare il raggiungimento degli obiettivi; * predisporre ed effettuare, se necessario, tempestive attività di recupero delle conoscenze e/o della loro applicazione.   Il lavoro a casa dello studente consisterà soprattutto nella sistemazione e nel consolidamento dei concetti appresi e dovrà essere conseguente ad ogni lezione e precedente la successiva.  Gli esercizi assegnati per compito a casa dall’insegnante rientrano in questo lavoro e potranno essere lo spunto per chiarimenti e approfondimenti. Il numero degli esercizi assegnati varierà a seconda dell’argomento in modo tale che il loro svolgimento sia ragionato e non meccanico. Soprattutto nella fase finale dello svolgimento di una unità didattica lo studente dovrà effettuare uno studio globale che sarà anche oggetto di verifica orale. Inoltre c’è l’attività di ripasso da effettuarsi periodicamente per consolidare ulteriormente l’acquisizione di concetti e nozioni, per facilitarne l’utilizzo ed il confronto. Si sottolinea infine l’importanza dell’uso sistematico del libro di testo in adozione che rappresenta il supporto fondamentale di tutta l’attività svolta a casa dallo studente, insieme ai quaderni degli appunti ed al quaderno su cui si svolgono gli esercizi. |
| **Criteri di valutazione**  Gli insegnanti del gruppo disciplinare concordano nel ritenere che la verifica è la premessa per l'accertamento dei livelli raggiunti, dall'analisi dei quali consegue il comportamento del docente il quale:  a) nell'ipotesi che gli obiettivi prefissati non siano stati raggiunti, o lo siano stati solo in parte, o solo per una esigua parte degli studenti, attiva quelle strategie che consentono il recupero per la maggior parte della classe;  b) nell'ipotesi che gli stessi obiettivi siano stati ampiamente conseguiti, può, compatibilmente con i tempi di cui dispone, attivare interventi in vista del miglioramento della qualità del processo culturale e della piena valorizzazione delle potenzialità degli studenti.  In tal modo la verifica diventa il mezzo che consente agli insegnanti di far il punto dello stato di avanzamento del processo di apprendimento e di trarre utili conclusioni in ordine ai tempi e ai modi della programmazione (per esempio apportare dei tagli ai contenuti, fatti salvi quelli minimi, oppure cambiare i tempi prefissati per la realizzazione delle unità didattiche).  Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti negli obiettivi di apprendimento già prefissati saranno:  a) verifiche scritte  b) test  c) quesiti a risposta breve  d) verifiche orali.  La verifica immediata dell'apprendimento verrà effettuata anche giornalmente attraverso il colloquio insegnante/studente (chiarimento di dubbi, risposta a domande, richieste di approfondimenti …).  Inoltre la correzione dei compiti assegnati a casa e le risposte date dagli studenti a singole domande poste dall'insegnante verranno considerate parte integrante dell'attività di verifica.  La somministrazione delle verifiche scritte, generalmente, avverrà al termine delle singole unità didattiche (svolte interamente o anche solo parzialmente qualora fossero piuttosto ricche di concetti diversi). Farà sicuramente eccezione l’eventuale verifica parallela di fine anno scolastico che verterà sugli aspetti più salienti del programma effettivamente svolto.  Anche durante l'anno si cercherà di predisporre prove di verifica parallele concordate per obiettivi, contenuti e valutazione.  Nella stesura delle prove scritte l'insegnante terrà in debito conto la giusta proporzione tra complessità della prova, tempo assegnato e punto cui si è giunti nella programmazione, nonché l'individuazione delle prove in rapporto ai livelli di partenza.  I risultati delle prove saranno debitamente studiati dall'insegnante che da essi trarrà elementi probanti per una idonea strategia di interventi volti a rimuovere le cause di insuccesso ed anche per una corretta valutazione.  La valutazione finale terrà conto della situazione di partenza, dei progressi fatti, dell'impegno e dell'assiduità dimostrati nello studio, nonché dell'esito della prova finale parallela. |
| **Verifiche**  Alla definizione del voto, concorreranno almeno due prove scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre e uno o due test per ognuno dei due periodi. A fronte di risultati non positivi, una interrogazione potrà dare un’opportunità per saggiare l'effettiva preparazione dello studente. |
| **Attività integrative**  Non sono previste particolari attività integrative, gli insegnanti si riservano di vagliare le eventuali proposte |
| **Recupero e sostegno**  L'attività di recupero sarà tempestiva e mirata al termine di ogni singola unità e potrà consistere nel ritornare su di essa con tutta la classe o con un gruppo ristretto di studenti modificando l'approccio e/o lo sviluppo della stessa o, in casi estremi, nella partecipazione ad un corso di recupero predisposto in orario extrascolastico. La scelta dipenderà dal mancato raggiungimento degli obiettivi.  Non si esclude la somministrazione di esercizi suppletivi e diversificati ai singoli discenti a seconda delle necessità e il conseguente controllo da parte dell'insegnante dei medesimi.  Il recupero potrà essere svolto anche attivando sportelli help o corsi di recupero pomeridiani a seconda delle necessità man mano evidenziate. |

Bergamo, 30 settembre 2017 Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_